



COMUNICATO

In data 17 settembre 2020, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dr.ssa Debora Postiglione, si è tenuto l'incontro per esperire il tentativo di conciliazione di cui all'art. 1, comma 4, legge n. 83/2000, di modifica dell'art. 2 legge n. 146/1990, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ed alla Regolamentazione provvisoria di cui alla deliberazione della Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali del 13 ottobre 2014 n. 14/387 e s.m.i..

Sono presenti:

- GRUPPO ALITALIA SAI – CITYLINER IN A.S. rappresentata dalle Dr.sse Tiziana Pampanini e Monica Larsson;
- ANPAV – ANPAC - ANP rappresentate dai Dottori Stefano De Carlo e Danilo Recine.

La presente riunione si svolge nella modalità della conference call stante l'attuale situazione di emergenza sanitaria nazionale e tenuto conto delle indicazioni governative impartite al riguardo.

La riunione è stata indetta a fronte dello stato di agitazione e delle iniziative di astensione dal lavoro a carattere nazionale che le AA.PP. intendono proclamare nei confronti del GRUPPO ALITALIA SAI - CITYLINER IN A.S. per le criticità di cui alla nota prot. n. 14200 dell'11.09.2020, che si allega al presente verbale, di seguito precisate:

- *ripristino scatti di anzianità ai fini retributivi Personale Navigante Mancata applicazione trattamento minimo retributivo di cui all'art. 203 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.*

La prima fase della presente procedura è stata esperita con esito negativo in data 8 settembre 2020.

Nel corso della presente riunione le Parti si sono confrontate in ordine alle suddette problematiche, senza addivenire ad una intesa e, al termine del confronto, le stesse hanno rilasciato le proprie dichiarazioni che si allegano al presente Comunicato e ne costituiscono parte integrante.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentite le Parti, registra l'impossibilità di pervenire ad una soluzione conciliativa ed invita le AA.PP. a ridurre al minimo i disagi per l'utenza, in sintonia con i principi informativi di cui alla legge n. 83/2000.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

GRUPPO ALITALIA SAI
CITYLINER IN A.S.

ANPAV ANPAC ANP



DICHIARAZIONE A VERBALE

Con riferimento alla seconda fase della procedura di raffreddamento in data 17 settembre 2020, in sede ministeriale, Alitalia SAI in a.s. e Alitalia Cityliner in a.s. confermano le dichiarazioni rilasciate in prima fase:

Nel pieno rispetto del quadro regolamentare di riferimento, Alitalia SAI in AS e Alitalia Cityliner in AS dichiarano di essere pienamente rispettose delle previsioni di cui all'articolo 203 della L. 77/20, tenuto conto, in primo luogo dei trattamenti complessivamente riconosciuti al personale anche per effetto dei contratti di secondo livello applicati e, poi, anche tenuto conto del fatto che i trattamenti di cui al CCNL del Trasporto Aereo Parte Specifica Vettori sono riconosciuti nei termini concordati tra le parti stipulanti

Quanto alla tematica della sospensione degli effetti dell'anzianità ai soli fini retributivi le Aziende confermano la disponibilità ad avviare un confronto negoziale nei termini ed alle condizioni indicate nelle sopra citate intese tempo per tempo sottoscritte, anche a seguito dell'ammissione delle Società alla procedura di amministrazione straordinaria, stante il perdurare della grave situazione economica e finanziaria.

Fiumicino, 17 settembre 2020



ALITALIA - SOCIETÀ AEREA ITALIANA S.p.A. in a.s.

SEDE LEGALE:
Via A. Nasseti s.n.c.
Pal. ALFA
00054 Fiumicino (RM)
Italia
Tel. [+39] 06 6563 1

Cap. Soc. € 103.105.126,99 i.v.
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma,
Codice Fiscale e Partita IVA 13029381004
R.E.A. di Roma n.1418603



DICHIARAZIONE A VERBALE

In merito alla seconda fase della procedura di raffreddamento odierna in sede ministeriale ed a seguito delle dichiarazioni rilasciate dal Gruppo Alitalia SAI - Cityliner in a.s., ANPAC, ANPAV e ANP confermano la propria richiesta di ripristino immediato degli scatti retributivi di anzianità indebitamente bloccati dalle aziende del Gruppo. Tale blocco è configurabile come una modifica in pejus alle condizioni contrattuali di piloti ed assistenti di volo, unilaterale o derivante da accordo sindacale, e come tale comunque non applicabile agli iscritti alle nostre associazioni professionali che non hanno sottoscritto accordi sindacali in tal senso e che risultano firmatarie e stipulanti del CCNL del Trasporto Aereo e degli accordi aziendali di secondo livello.

Si segnala la paziente disponibilità già ampiamente dimostrata dal personale navigante colpito da questo blocco che risulta peraltro ancora più iniquo in quanto colpisce ormai da quattro anni la sola parte del personale con retribuzioni inferiori. Inoltre, nel reiterare la richiesta di ripristino immediato dei previsti scatti di anzianità retributiva ai propri iscritti, nonché la corresponsione agli stessi degli arretrati dovuti, ANPAC, ANPAV e ANP confermano quanto già comunicato in merito alla non conformità degli attuali livelli retributivi dei Piloti e degli Assistenti di volo del Gruppo Alitalia al dettato normativo in materia di retribuzione minima dovuta dalle aziende del Trasporto Aereo ex articolo 203 del DL 34 del 19 maggio 2020 convertito con L.77 del 17 luglio 2020.

Roma, 17 settembre 2020

ANPAC

ANPAV

ANP